

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " VICOLO CIECO "

Metraggio dichiarato

Metraggio accertato 1892

Marca: C O L U M B I A

regia CH. VIDOR



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Wilson, noto delinquente, fugge di prigione e unitosi a tre membri della sua vecchia banda, raggiunge la boscosa riva di un lago dove un battello lo aiuterà a proseguire la fuga. Il battello però non è ancora arrivato. Nelle vicinanze; è una casa solitaria dove decide di trovar rifugio momentaneamente.

La casa appartiene al dott. Anthony Shelby, giovane professore di psicologia, e vi si sta svolgendo un trattenimento domenicale. Le persone presenti reagiscono in vario modo all'ardita invasione del delinquente; Doris Shelby trema per il figliolo, che accoglie invece allegramente i visitatori armati di rivoltella; Ricker Holbrook, scrittore di romanzi d'avventura, si sente agghiacciare dalla paura; ma il prudente George Curtis, la cui moglie, la graziosa Linda, è innamorata di Holbrook, mostra un coraggio sorprendente.

Il giovane Fred Landis, scolaro di Curtis, viene a salutare gli invitati, prima di partire per un viaggio. Quando si rende conto di quanto è accaduto, sfida Wilson ad incontrarsi realmente con lui, senza rivoltella. Wilson ordina sarcasticamente ad uno dei suoi uomini di far questo piacere al giovane. Il gangster è battuto in pieno. Fred rinnova la sua beffarda sfida. La risposta di Wilson è un semplice colpo di rivoltella. Il giovane cade.....morto.

Shelby, convinto dell'esistenza di una profonda ragione psicologica nella sete di sangue di Wilson, comincia ad indagarla.

Lentamente, astutamente, ed aiutato dalla fatua compiacenza di Wilson a parlar di se stesso, il psicologo penetra nel sordito passato del criminale. L'assassino viene a ricordare che, fanciullo visse moralmente in un vicolo cieco, tra cattivi esempi, miserie e violenze.

Il professore intuisce il dramma intimo e il processo psicologico del criminale e si appiglia agli elementi che crede utili per risvegliare in lui i sopiti e nascosti mo di della coscienza.

Riesce così a influenzare la volontà di Wilson e a dominare gli istinti malvagi finché, quando la polizia accerchia al rifugio, questi cade sotto una grandine di proiettili senza neppure difendersi.

Shelby sta presso il telefono con un'espressione pensosa, quando i poliziotti esultando annunciano: "Noi l'abbiamo preso, Capo!"

F I N E

attori : Ch. MORIS = A. DVORAK.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del *nulla osta* concesso il _____ sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Sottosegretario.

Roma, _____

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

41 AUG 10 1947

41 AUG 10 1947